

CALCIO Dilettanti

ECCELLENZA. ALLO SPAREGGIO «SUPPLEMENTARE» I GARDESANI RIESCONO A RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO STAGIONALE GRAZIE A UNA PARTITA PERFETTA

Desenzano, finalmente è festa

La doppietta di Ba e una rete di Fogliata regalano il «tris» che vale la salvezza
L'Orsa va ai play out contro la Bedizzolese

Pro Desenzano	3
Orsa Cortefranca	1

PRO DESENZANO: M. Tonoli 6, Borgonovi 6.5, Maroni 6.5, Novazzi 7, Gadio 7, Pasini 6.5, Fogliata 7, Dalle Aste 6.5 (25st Zanelli sv), Benedetti 6 (32st C. Tonoli sv), Danesi 7 (41st Avanzi sv), Ba 8. A disp. Merigo, Locatelli, Sandrini, Catalano. Allenatore: Panizza.
ORSA CORTEFRANCA: Bertola 5.5, Arcomano 5, Pedroni 5.5, Fornaroli 5.5, Ubbiali 5, Mandelli 5.5, Antonoli 5.5 (12st Colosio sv), Buscio 5 (1st Arrighini 5), Forlani 5.5, Bardelloni 5.5 (21st Pace sv), Hubner 5.5. A disp. Pellegrini, Bergomi, Picchiotti, Belotti. Allenatore: Pezzotti (in panchina Girelli).
ARBITRO: Zuliani di Vicenza 6.
RETI: 9^{pt} e 5st Lamine Ba, 47^{pt} Fogliata, 43st Hubner.



La gioia di Fogliata sul gol: il Desenzano è salvo. FOTOLIVE/Rizzini



La grande soddisfazione dei giocatori del Desenzano: la salvezza non passerà per i play out. FOTOLIVE/Rizzini

Nicola Bonusi

È la Pro Desenzano ad agguantare la ciambella di salvataggio lanciata dallo spareggio di Molinetto di Mazzano. I gardesani castigliano 3-1 una deludente Orsa Cortefranca e acquisiscono così la permanenza in Eccellenza, senza play out: l'unico supplemento di questa stagione è il brindisi al porto vecchio, alla «Postera, nel tripudio dei tifosi desenzanesi. Eccellenza che i sebino-fran-

ciacortini dovranno invece sudarsi ancora contro la Bedizzolese in una doppia sfida play-out da ultima spiaggia: delle due, a una doveva capitare.

La dinamica del match è presto tracciata: il gol a freddo di Ba, per altro in posizione dubbia, esalta il gioco in velocità dei benacensi, senza che Pedroni e compagni, mai realmente in partita nell'arco dei 90', riescano a trovare le adeguate contromisure. Tant'è che agli uomini di Panizza basta e avanza meno di un'ora

per sbrigare la pratica e porre il lieto fine a un'annata cominciata alla grande (22 punti nelle prime 12 giornate e terzo posto a braccetto della Dellese, prima di complicarsi maledettamente da fine novembre in poi, con un'astinenza di successi lunga undici turni).

ASCONGIURARE il pericolo della caduta è servita la classica partita perfetta, questa, introdotta al 9' dall'episodio che ne ha finito per condizionarne l'intero prosieguo. Sul tiro

strozzato di Danesi l'assistente Frassano di Busto Arsizio giudica regolare la dubbia posizione di Ba, nelle condizioni di poter battere Bertola e sbloccare il punteggio.

Ba è un'autentica spina nel fianco per i gialloblù (ieri in completo rosso), messi in difficoltà al 18' sull'out destro, dove Arcomano viene saltato come un birillo generando i presupposti per la rasoiata di Dalle Aste, arginato sul fondo da Bertola. La squadra di Pezzotti prova a scuotersi al 23': l'inven-

zione di Bardelloni lancia sulla corsa Hubner, il quale mette a sedere Pasini, ma scegliendo l'angolo più lontano incontra i riflessi di Michele Tonoli, poi graziato dai susseguenti tap-in di Antonoli e dello stesso «Tatanka».

È UN FUOCO DI PAGLIA, perché al 47' Fogliata legittima la supremazia della Pro Desenzano con le rete del raddoppio: piomba su una palla vagante al limite e la scaglia con forza in fondo al sacco. Il riposo non

porta consiglio all'Orsa Cortefranca, che al 5' dà modo ai rivali di dilagare. Bertola esce a farfalle favorendo l'intercetto di Ba, che si prende gioco di Arcomano e scarica una cannonata sotto la sbarra: 3-0. Da qui in poi i gardesani giocano sul velluto, sfiorando addirittura il poker con Danesi al 35' e Zanelli al 48'.

Episodi intervallati dal canto del cigno del tandem Arcomano-Arrighini al 17', che fa da preambolo al gol della bandiera di Hubner al 43'. ♦

Il dopogara

Bertazzi: «Dedicato a chi ci ama»

È una vittoria che sa di liberazione quella che mantiene la Pro Desenzano in Eccellenza. Un risultato fortemente voluto dall'intero ambiente, in prima persona dal tecnico Franco Panizza: «Nella mia carriera non mi era capitato spesso di vivere una stagione tanto intensa. A salvezza acquisita possiamo finalmente scrollarci di dosso l'incubo play-out: il giusto premio per una società e una squadra meritavate di restare in Eccellenza. Abbiamo affrontato la gara contro l'Orsa in maniera pressoché impeccabile, riuscendo a limitare la pericolosità di Hubner, che in passato ci aveva dato spesso dei dispiaceri».

Esulta il direttore sportivo Claudio «Cicli» Bertazzi: «Questo successo vale almeno tre dediche: la prima all'indimenticato massaggiatore Corrado Pizzolato, la seconda a noi stessi, la terza a tutti coloro che tengono veramente alle sorti della Pro Desenzano». Sul versante degli sconfitti l'allenatore Ezio Pezzotti guarda già al duello con la Bedizzolese: «Sarà unicamente una questione mentale. Per questo dobbiamo subito dimenticare il ko e ricompattarci». **N.BON.**

ECCELLENZA. SABATO LA SFIDA DECISIVA CHE REGALERÀ L'ACCESSO AGLI SPAREGGI NAZIONALI, LE ULTIME PROMOZIONI FURONO QUELLE DI CHIARI E CARPENEDOLO

Playoff, il bello della prima finale

Con gli spareggi a quattro mai una bresciana avanti Palazzolo e Castegnato già pronte per la novità

Giovanni Armanini

Per la prima volta da quando il campionato di Eccellenza ha allargato a quattro squadre i play off sarà una bresciana ad aggiudicarsi l'accesso agli spareggi nazionali. È questo il primo verdetto emesso dalle semifinali dominate in lungo e in largo dalle squadre della nostra provincia. A Palazzolo sabato pomeriggio (ore 16) arri-

verà il Castegnato per la sfida decisiva che permetterà ad una delle due di andare avanti. Al primo turno nazionale la vincente del girone C incontrerà la vincente del gruppo A Lombardia (la finale, in contemporanea è Naviglio Trezzano - Caronnesse) nel secondo turno affronterà o una trentina (la seconda classificata del campionato, nel quale mancano due giornate al termine) o una piemontese (il Settimo).

Dal 1993 al 2003-2004 era solo la seconda piazzata del girone a continuare il cammino, giocando immediatamente gli spareggi nazionali. Successivamente si è inserito il playoff di

girone con semifinali e finale fra le classificate dal secondo al quinto posto. Una formula, quest'ultima, che non ha portato bene alle bresciane nei tre anni precedenti: nessuna qualificata nel 2004-2005, quando fu la Castellana a vincere il campionato ed all'ultima giornata Feralpi - Castelvovati (2-1 nello scontro diretto con gol al 94' del portiere Pizzi) rimasero fuori dai giochi. Nel 2005-2006, con il Darfo trionfatore in campionato, Verolese eliminata in semifinale dal Castelvovati che poi perse la finale con la Serenissima. Nel 2006-2007 campionato vinto dalla Feralpi e Chiari elimina-



Tra Castegnato e Palazzolo sarà di nuovo derby nei play off

to in semifinale dalla Trevigliese. Lo scorso anno dopo la cavalcata trionfale in campionato della Verolese il Palazzolo perse in semifinale contro il Suzzara, allenato da Giuseppe Baronchelli, che successivamente superò anche il Chiari di Gigi Nember.

Ma a giudicare dalla tradizione per le bresciane il più è fatto. Nella storia dei play off Brescia è la provincia che da quando si disputano gli spareggi ha promosso più squadre: ben cinque. Il Montichiari nel 1994-95 fece 2-0 e 0-0 contro il Pizzighetone, la Tecnoleno nel 1995-96 fece un doppio 2-0 all'Oltrepò e superò quindi la Casalese (2-2, 2-1). Nel 1998-99 fu la volta del Rodengo: 1-1 e 2-1 alla Castellana piacentina, 0-1 e 3-1 al Lonigo. Nel 2002-2003 promozione per il Carpenedolo: 4-0 e 4-1 all'Al-

Ma da quando esistono i «ripescaggi» Brescia vanta il primato di vittorie: ben 5

biano, 3-1 e 2-1 al Cervia. Nel 2003-2004 l'ultimo successo, quello del Chiari: 4-1 e 2-1 al Chiavari, 0-3 e 1-2 con il Derthona. La società era guidata alla presidenza proprio da Elisabetta Piantoni, che con il Palazzolo potrebbe essere la prima a fare il bis di promozioni. Due le delusioni: il Gambero nel 2002-2003 fu eliminato dal Belluso (2-2, 1-3) e il Salò nel 1997-98 uscì subito contro il Sant'Angelo Lodigiano (4-2, 2-1). ♦

MEMO English

Da venerdì **15 maggio**
in edicola la 5[°] uscita con fascicolo e DVD

MEMO ENGLISH: MEMORIA VELOCE, INGLESE FACILE.

È la prima opera a fascicoli e DVD che insegna l'inglese attraverso le tecniche di memorizzazione veloce unite all'apprendimento dell'inglese.

Potrai imparare l'inglese divertendoti, in modo efficace, veloce e soprattutto lo **RICORDERAI!**

13 fascicoli con 12 DVD per poter comunicare in ogni situazione.

Da venerdì 15 maggio la quinta uscita in edicola solo con

Bresciaoggi

in collaborazione con **GRIBAUDO**

a solo **9.90€**
+ il prezzo del quotidiano